

Monitoraggio della mobilità internazionale degli studenti

Nel corso del 2024 la Struttura per l'Internazionalizzazione dell'Area Management Didattico e URP ha somministrato un questionario di valutazione rivolto agli studenti al fine di monitorare le iniziative di mobilità internazionale in uscita organizzate dall'Ateneo negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024.

Tali iniziative rivestono un ruolo cruciale nel percorso formativo degli studenti dell'Ateneo, fortemente impegnato nell'internazionalizzazione, e storicamente vedono una larga partecipazione da parte degli studenti. Il [Rapporto 2024](#) di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati indica che il 36,3% dei laureati dell'Università per Stranieri di Siena ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo), e in particolare il 40,6% per i triennali e il 25,2% per i magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 51,3% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio), tenendo conto che la media regionale è dell'8,9% e nazionale del 9,8%.

Il questionario è stato rivolto a tutti gli studenti che si sono candidati ad un bando di mobilità tra quelli proposti dall'Ateneo ([Erasmus studio](#), [mobilità Extraeuropea](#), [mobilità per Doppi Titoli](#), [Erasmus Traineeship](#), Tirocinio LEI) e che sono stati valutati idonei e ammessi alle diverse graduatorie, indipendentemente dal fatto di aver realizzato o meno la mobilità, al fine di rinvenire eventuali ostacoli e adottare i conseguenti correttivi.

Il questionario è stato trasmesso via e-mail agli account istituzionali degli interessati, e compilato dagli stessi tramite Google Form con quesiti aperti e chiusi, a compilazione non obbligatoria.

Per quanto riguarda l'a.a. **2022/2023**, la somministrazione ha avuto luogo dal 19/04/2024 al 30/05/2024, ed ha visto la compilazione di 147 risposte (su 300 studenti presenti nelle diverse graduatorie e dunque invitati a partecipare alla rilevazione). Il 91,8 % degli intervistati ha dichiarato di essere effettivamente partito per la mobilità, mentre l'8,2 % ha dato risposta negativa, a causa delle seguenti motivazioni:

- 25 % per ragioni di sicurezza/politica internazionale;
- 25 % per ragioni economiche;
- 25 % per ragioni personali;
- 8,3 % per motivi di studio;
- 8,3 % per chiusura del paese di arrivo a causa del Covid;
- 8,3 % per motivazioni diverse dalle precedenti.

Tra coloro che sono effettivamente partiti, il 57,1 % ha dichiarato di aver svolto una mobilità Erasmus per studio, il 25,9 % una mobilità Extraeuropea, il 12 % una mobilità Erasmus Traineeship, il 4,8 % una mobilità per Doppio Titolo e il 3,4 % una mobilità per svolgere il Tirocinio LEI.

Le attività svolte all'estero sono state, dunque, all'83,5 % finalizzate allo studio, al 23 % al tirocinio e al 6,5 % alla ricerca tesi.

La maggior parte degli studenti ha svolto 5 mesi di mobilità (il 38,1 %), 6 mesi (13,7 %) o 3 mesi (10,8 %).

Con riferimento alla soddisfazione in merito alla destinazione e al periodo di mobilità assegnato, il 61,6 % si è dichiarato "molto soddisfatto", il 28,3 % "decisamente soddisfatto", il 9,4 % "abbastanza soddisfatto" e lo 0,7 % "per niente soddisfatto". Tramite un quesito a risposta aperta, in cui si sono

registrati 101 commenti, gli studenti hanno avuto la possibilità di spiegare le ragioni della loro risposta.

Un ulteriore quesito ha indagato sulla soddisfazione complessiva dell'esperienza di mobilità, in cui il 62,3 % si è dichiarato "molto soddisfatto", il 26,8 % "decisamente soddisfatto", il 10,1 % "abbastanza soddisfatto", lo 0,7 % "per niente soddisfatto". Anche in questo caso, gli studenti hanno potuto argomentare la loro risposta tramite un quesito a risposta aperta, che ha visto 96 commenti.

Il 44,2 % degli studenti si è dichiarato "molto soddisfatto" della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento presso l'istituzione ospitante, il 30,4 % "decisamente soddisfatto", il 23,2 % "abbastanza soddisfatto", mentre il 2,2 % si è dichiarato "per niente soddisfatto". 87 studenti hanno inserito commenti nel successivo quesito aperto, teso a rilevare le ragioni della risposta.

In relazione alla comunicazione con l'istituzione di destinazione (prima della partenza e durante la mobilità), il 26,8 % l'ha valutata "molto efficace", il 32,6 % "decisamente efficace", il 34,8 % "abbastanza efficace", il 5,8 % "per niente efficace".

L'offerta didattica dell'istituzione ospitante è stata giudicata al 54 % "buona", al 34,3 % "ottima", al 9,5 % "sufficiente" e al 2,2 % "insufficiente".

In virtù dell'esperienza all'estero, gli studenti ritengono di (erano possibili più risposte): avere un'idea più chiara delle proprie aspirazioni e obiettivi professionali (64,7 %); che le proprie possibilità di trovare un lavoro migliore siano aumentate (46,3 %); di aver ottenuto maggiori opportunità di studio, lavoro o di tirocinio (27,9 %); di essere diventati maggiormente capace di svolgere compiti di responsabilità (72,1 %).

Il 36,8 % degli studenti ritiene che il contributo economico erogato dall'Università per Stranieri di Siena sia stato sufficiente, a fronte di un 63,2 % che lo ha giudicato non sufficiente. Tale informazione comporterà una riflessione interna all'Ateneo, che individuerà adeguati strumenti correttivi.

Con riferimento alle informazioni contenute nel bando e nel sito web dell'Università per Stranieri Siena, il 36,7 % pensa che siano decisamente chiare, 19,4 % che siano molto chiare, il 31,7 % che lo siano abbastanza, mentre il 12,2 % valuta che non lo siano per niente.

La comunicazione con il personale dell'Università per Stranieri Siena (prima della partenza e a distanza) è stata decisamente efficace per il 34,1 % degli studenti, molto efficace per il 24,6 %, abbastanza per il 31,9 % e per niente per il 9,4 %.

Prima della partenza, l'86,1 % degli studenti ha effettuato la registrazione sul portale del MAECI "Dove siamo nel mondo", come da suggerimento dell'Ateneo al fine di monitorare eventuali situazioni di rischio ed emergenze interazionali.

Tramite un quesito aperto, in cui si sono registrati 89 commenti, gli studenti hanno infine espresso suggerimenti e consigli a coloro che in futuro intendessero fare un'esperienza di mobilità.

Per quanto riguarda l'a.a. **2023/2024**, la somministrazione ha avuto luogo dal 02/09/2024 al 20/09/2024, ed ha visto la compilazione di 208 risposte (su 310 inviti a partecipare alla rilevazione).

Il 99 % degli intervistati ha dichiarato di essere effettivamente partito per la mobilità, mentre l'1 % ha dato risposta negativa a causa delle seguenti motivazioni:
33,3 % per ragioni di sicurezza/politica internazionale;

33,3 % per ragioni economiche;
33,3 % per motivi di studio.

Tra coloro che sono effettivamente partiti, il 59,6 % ha dichiarato di aver svolto una mobilità Erasmus per studio, il 25 % una mobilità Extraeuropea, il 10,6 % una mobilità Erasmus Traineeship e il 4,8 % una mobilità per Doppio Titolo.

Le attività svolte all'estero sono state, dunque, all'88,8 % finalizzate allo studio, al 14,6 % al tirocinio e al 4,9 % alla ricerca tesi.

La maggior parte degli studenti ha svolto 5 mesi di mobilità (il 37,1 %), 4 mesi e mezzo (16,8 %) o 6 mesi (7,9 %).

Con riferimento alla soddisfazione in merito alla destinazione e al periodo di mobilità assegnato, il 62,1 % si è dichiarato "molto soddisfatto", il 26,7 % "decisamente soddisfatto", il 9,2 % "abbastanza soddisfatto" e l'1,9 % "per niente soddisfatto". Tramite un quesito a risposta aperta, in cui si sono registrati 152 commenti, gli studenti hanno avuto la possibilità di spiegare le ragioni della loro risposta.

Un ulteriore quesito ha indagato sulla soddisfazione complessiva dell'esperienza di mobilità, in cui il 58 % si è dichiarato "molto soddisfatto", il 26,3 % "decisamente soddisfatto", il 15,1 % "abbastanza soddisfatto", lo 0,5 % "per niente soddisfatto". Anche in questo caso, gli studenti hanno potuto argomentare la loro risposta tramite un quesito a risposta aperta, che ha visto 139 commenti.

Il 47,1 % degli studenti si è dichiarato "molto soddisfatto" della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento presso l'istituzione ospitante, il 26,5 % "decisamente soddisfatto", il 19,6 % "abbastanza soddisfatto", mentre il 6,9 % si è dichiarato "per niente soddisfatto". 131 studenti hanno inserito commenti nel successivo quesito aperto, teso a rilevare le ragioni della risposta.

In relazione alla comunicazione con l'istituzione di destinazione (prima della partenza e durante la mobilità), il 34,3 % l'ha valutata "decisamente efficace", il 29,4 % "molto efficace", il 25,5 % "abbastanza efficace", il 10,8 % "per niente efficace".

L'offerta didattica dell'istituzione ospitante è stata giudicata al 36,5 % "ottima", al 41,9 % "buona", al 17,7 % "sufficiente" e al 3,9 % "insufficiente".

In virtù dell'esperienza all'estero, gli studenti ritengono di (erano possibili più risposte): avere un'idea più chiara delle proprie aspirazioni e obiettivi professionali (59,3 %); che le proprie possibilità di trovare un lavoro migliore siano aumentate (33,3 %); di aver ottenuto maggiori opportunità di studio, lavoro o di tirocinio (27,9 %); di essere diventati maggiormente capace di svolgere compiti di responsabilità (73,5 %).

Il 38,2 % degli studenti ritiene che il contributo economico erogato dall'Università per Stranieri di Siena sia stato sufficiente, a fronte di un 61,8 % che lo ha giudicato non sufficiente. Tale informazione comporterà una riflessione interna all'Ateneo, che individuerà adeguati strumenti correttivi.

Con riferimento alle informazioni contenute nel bando e nel sito web dell'Università per Stranieri Siena, il 14,6 % pensa che siano molto chiare, il 40,8 % che siano decisamente chiare, il 38,8 % che lo siano abbastanza, mentre il 5,8 % valuta che non lo siano per niente.

La comunicazione con il personale dell'Università per Stranieri Siena (prima della partenza e a distanza) è stata decisamente efficace per il 40,2 % degli studenti, molto efficace per il 22,5 %, abbastanza per il 30,9 % e per niente per il 6,4 %.

Prima della partenza, il 19,5 % degli studenti ha effettuato la registrazione sul portale del MAECI "Dove siamo nel mondo", come da suggerimento dell'Ateneo al fine di monitorare eventuali situazioni di rischio ed emergenze interazionali. Gli studenti saranno maggiormente sensibilizzati su questo strumento, al fine di monitorare e garantire agli studenti le massime condizioni di sicurezza.

Tramite un quesito aperto, in cui si sono registrati 116 commenti, gli studenti hanno infine espresso suggerimenti e consigli a coloro che in futuro intendessero fare un'esperienza di mobilità.

(Report predisposto a cura della Struttura per l'Internazionalizzazione in data 04/10/2024)